

Un giudice del Tar per il Gabinetto Raggi vuole Toschei

Si prepara la rotazione dei dirigenti Meleo rilancia l'idea della funicolare

Dal Tar al Comune un altro magistrato capo staff di Raggi

- > Toschei in pole per guidare l'ufficio di gabinetto
- > Mercoledì attesa la prima rotazione dei dirigenti
- > Dopo lo stop a metro C Meleo rilancia la funicolare

GIOVANNA VITALE

VACANTE dal primo settembre, giorno del polemico addio di Carla Raineri alla squadra grillina, una delle poltrone più strategiche del Campidoglio sembra aver finalmente trovato "padrone". Dietro al quale, puntualmente, spunta l'ombra dell'avvocato Pieremilio Sammarco.

A sostituire la magistrata milanese non sarà infatti il collega in pensione Raffaele Guariniello, sempre più propenso a declinare l'offerta, bensì un altro giudice, stavolta amministrativo. A scaldare i motori, nel caso in cui l'ex procuratore vicario di Torino dovesse tirarsi fuori, è Stefano Toschei, in servizio al Tar del Lazio ma appena nominato consigliere di Stato, gran collezionista di incarichi nelle istituzioni pubbliche: l'ultimo da segretario generale in Regione Lazio. Salvo sorprese, sarà lui il nuovo capo di gabinetto della sindaca Virginia Raggi. L'uomo destinato a mettere fine a una telenovela durata oltre due mesi.

ROMANO, classe 1959, Toschei ha un curriculum zeppo di titoli e onori, incluso un breve passaggio nell'avvocatura capitolina e un altro nella magistratura ordinaria, prima di approdare al Tar.

Grande esperto di appalti, consu-

lente giuridico in diversi ministeri (Trasporti, Riforme ed Esteri, tra gli altri), autore di svariate pubblicazioni scientifiche, il capo di gabinetto in pectore del Campidoglio tiene anche corsi di preparazione per aspiranti avvocati e magistrati, amministrativi e contabili, organizzati dall'istituto Direkta. Ma soprattutto vanta un link importante con il professor Pieremilio Sammarco, indiscusso mentore di Virginia Raggi nonché titolare dello studio legale presso cui la sindaca ha lavorato fino al giorno della sua elezione: Toschei siede infatti con lui nella stessa sezione (la I^a giudicante) della Corte d'appello federale della Fgci.

Competenze e relazioni che per la sindaca grillina rappresentano un valore aggiunto. E non solo per la natura fiduciaria dell'incarico. Da considerare c'è anche il fatto che il giudice del Tar ha lavorato per un anno e mezzo, fino al settembre scorso, affianco del governatore Zingaretti, uno degli avversari più temibili alla luce delle partite

aperte tra Comune e Regione.

La nomina dovrebbe essere dunque cosa fatta. E l'annuncio arrivare a giorni. Forse già mercoledì, al ritorno da Auschwitz, dove la sindaca Raggi è in missione con gli studenti per il viaggio della memoria. In contemporanea con la firma delle prime ordinanze sui dirigenti da ruotare. Secondo indiscrezioni, Raffaele Marra verrà confermato al Personale, mentre tutti e dodici i municipi grillini cambieranno direttore, così come il Dipartimento Commercio finora guidato da Silvana Sari. È lei la prima vittima delle



epurazioni disposte dal tandem Raggi-Marra: Sari infatti è la presidente di Dircom, il sindacato dei dirigenti che a settembre denunciò per lettera alla sindaca la paralisi del Campidoglio. E stessa sorte seguirà Rodolfo Murra, capo dell'avvocatura capitolina: al suo posto Andrea Magnanelli, capo del legale nell'era Alemanno. Per l'avvicendamento al vertice della Ragioneria generale, invece, bisognerà aspettare ancora: almeno fino alla presentazione della manovra di assestamento prevista per fine mese.

Intanto, nella città scossa da un violento nubifragio, l'assessore alla Mobilità Linda Meleo ha iniziato il suo giro di consultazioni sulla funivia Casalotti-Boccea. «Per noi cosa pensano i romani è la cosa più preziosa che esista. E vogliamo sempre più coinvolgerli nelle decisioni che prenderemo», ha scritto su *Facebook*, raccontando l'incontro avvenuto giovedì tra l'Agenzia per la Mobilità e il comitato "Casalottilibera". Nel corso del quale «sono state illustrate le linee guida del progetto», spiega Meleo, «mostrando il prospetto che mette a confronto tempi di realizzazione, costi e capacità trasportistica della funivia con altri sistemi di trasporto». Tutti favorevoli al progetto 5Stelle. Al netto di una serie di «criticità tecniche» che pure ci sono. Prossima tappa: sondaggio telefonico e questionario on-line per residenti

REPRODUZIONE RISERVATA